



08/03/2020 [Aggiornamenti in progress - Coronavirus, DPCM ed estensione "aree rosse"]

Care colleghe, cari colleghi,

ecco alcune informazioni preliminari (domani seguirà Newsletter) per orientarsi nella comprensibile confusione di queste ore.

Il DPCM 8 marzo introduce una serie di misure ancora più restrittive rispetto ai precedenti, e definisce come zone con limitazioni di movimento tre Province del Veneto: Padova, Venezia e Treviso.

CHE LIMITAZIONI CI SONO NELLE ZONE INDICATE?

In primo luogo, si deve evidenziare che il DPCM prevede che il movimento da/verso le aree a circolazione ristretta sia comunque possibile per "comprovate esigenze di lavoro, situazioni di necessità o di salute", definizione che ricomprende molte delle attività professionali degli psicologi e dei pazienti/utenti degli stessi.

Questo significa che la nostra attività professionale e il movimento per motivi comprovati di lavoro vengano impattati solo parzialmente, anche in tali zone "speciali".

COSA POSSO FARE?

- La normale attività professionale ("comprovate esigenze professionali e di salute"), sia fuori che dentro le zone speciali, può continuare a svolgersi; previo ovviamente il rigoroso rispetto delle misure igienico-preventive del Ministero della Salute, che devono essere applicate con particolare attenzione da tutti i professionisti sanitari.

Consultate anche il Vademecum sul sito dell'Ordine (in continuo aggiornamento) per informazioni più specifiche.

- Muoversi sul territorio regionale in / da / verso le zone speciali: si può fare SOLO per comprovati motivi di lavoro, necessità o salute. Questo ricomprende il movimento da e verso lo studio professionale, cooperativa o altro luogo di lavoro: in caso di eventuali controlli da parte di Forze dell'Ordine, sarà quindi necessario comunicare la natura del proprio ruolo di professionista sanitario che si sta recando al lavoro (eventuale dimostrazione a terzi del proprio ruolo è possibile farla tramite visualizzazione - anche da smartphone - dell'Albo, sul sito www.ordinepsicologiveneto.it, o www.psy.it).

Allo stesso modo, il paziente che si sta recando presso di voi può dichiarare che si sta recando da un professionista sanitario per prestazione professionale.

- I tirocini post-lauream e di specializzazione possono proseguire (essendo tirocini di professione sanitaria), tranne in caso di diverse disposizioni con l'Ente di riferimento.

- Sono attuabili in ogni caso Interventi telefonici, videochiamate, consulenze a distanza (sempre nel rispetto delle Raccomandazioni CNOP 2017, e valutando l'applicabilità/utilità dello strumento alla specifica situazione).

COSA NON E' POSSIBILE/OPPORTUNO FARE?

- Attività di gruppo, meeting, formazioni di gruppo sono in contrasto con le regole di "social distancing" del DPCM 8 marzo, e come tali vanno rinviate dopo il 3 aprile.

- Attività a stretto contatto con anziani o pazienti fragili (pluripatologie, etc.) sono da rinviare il più possibile tranne casi di oggettiva necessità clinica, per ridurre il rischio nei loro confronti (il rischio di mortalità è molto più elevato in queste categorie di pazienti, cui è raccomandato rimanere al proprio domicilio) - cfr. art. 3, comma 1, B.

- Attività che richiedano contatto fisico ravvicinato con uno o più pazienti (psicocorporee, psicodramma, etc.) sono a maggior rischio, e andrebbero pertanto rinviate o sostituite con altre metodologie che garantiscano il social distancing previsto in norma.

INFINE:

- A seguito delle recenti disposizioni, l'attività di ricevimento in presenza presso la sede dell'Ordine è sospesa fino al 3 aprile. Gli Uffici rimangono operativi, e sono contattabili al telefono e via email.

- E' il momento della massima responsabilità, cooperazione e cura di tutti i professionisti sanitari verso di sé, i propri clienti e la Comunità. Il lavoro di ognuno e ciascuno di noi aiuta la popolazione a confrontarsi con ansie e problemi di questi giorni. Diamo il nostro meglio.

- L'Ordine segue costantemente la situazione, e rimaniamo ininterrottamente a disposizione di tutti i colleghi, ogni giorno e fino a termine emergenza, per ogni informazione e chiarimento.